



**Lunedì 26 gennaio 2026 ore 17.00, aula A  
la prof.ssa Fabienne Mizrahi**

**presenterà la mostra**

## ***Confini da Gauguin a Hopper***

***I confini in pittura vengono raccontati attraverso i due secoli – il XIX e il XX – che più di sempre ne hanno costituito l'espressione artistica.***

***La mostra intende partire dall'idea del confine infinito, dello spazio infinito. Un confine spostato sempre più in là, fino al suo annullamento. Il confine diventa così l'universo. E ciò non accade soltanto nella tensione che sempre ha portato l'uomo verso le dimensioni del naturale o quella di un apparentemente esotico altrove, ma anche nell'immensa dilatazione che dagli occhi si inabissa nel creato interiore.***

***Ecco perché questa mostra si sofferma, in un suo punto, nell'esposizione di sguardi e volti, alla ricerca di quel confine che non si distende nello spazio della natura ma alberga nel "risvolto interno degli occhi", per usare le parole di Edvard Munch. È lì che si fissa uno dei punti più toccanti e struggenti della storia dei confini dipinti.***